
NOVITÀ ALL'OSPEDALE SAN PAOLO DI SAVONA

Centro ictus, in arrivo centralina e 4 monitor

Quattro nuovi monitor e una centralina di monitoraggio sono in arrivo nel reparto di Neurologia dell'ospedale San Paolo di Savona e rappresentano il primo passo verso l'attivazione del tanto atteso centro ictus. L'iniziativa è della Fondazione De Mari, che ha finanziato l'acquisto delle importanti apparecchiature per un valore complessivo di 11.700 euro, donandole alla Asl 2 per potenziare la cura dell'ictus tra i pazienti savo-

nesi. In base ai dati resi noti dal primario della struttura, Fabio Bandini in occasione della Giornata mondiale dell'ictus, lo scorso ottobre, ogni anno sono circa 350 le persone che vengono curate al San Paolo. Per tutti risulta determinante il fattore tempo, visto che la possibilità di successo aumenta nel caso in cui paziente sia trattato entro quattro ore dalla comparsa dei sintomi. In quest'ottica il centro ictus rappresenta

quindi un requisito importante per potenziare la Neurologia savonese, tanto che da tempo anche l'associazione Amici del San Paolo si batte per l'avvio del progetto. L'iter è scattato nel 2016, ma dopo anni di stallo il centro dovrebbe essere avviato nel 2020. Intanto per la Neurologia è previsto anche un rinforzo degli organici, visto che il commissario straordinario dell'Asl2, Paolo Cavagnaro, ha già firmato la delibera per l'assunzione di tre neurologi, di cui due destinati proprio al San Paolo e uno per il Santa Corona. A Savona uno specialista andrà a compensare il pensionamento di un collega, mentre il secondo rinforzerà i camici bianchi in vista del nuovo progetto. —

[Rimuovere filigrana ora](#)